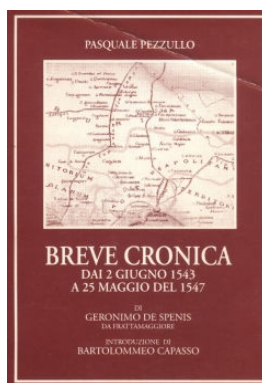
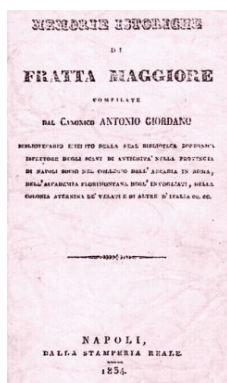


CRONICA DI DON HIERONIMO DE SPENIS DI FRATTA MAGGIORE dai 2 GIUGNO 1543 a 25 MAGGIO 1547

nota storica di Pasquale Saviano

La *Cronica di Don Hieronimo de Spenis di Fratta Maggiore* (con questo titolo è segnato il manoscritto che si trova nella Biblioteca Nazionale di Napoli) è una importantissima fonte per la storia ecclesiastica locale e per l'analisi delle tradizioni popolari nell'area napoletana del XVI secolo. Nel XIX secolo un primo frammento fu pubblicato dal Canonico frattese Antonio Giordano, Bibliotecario della Reale Biblioteca Borbonica, nelle sue *Memorie Istoriche di Fratta Maggiore* (1834).

Quasi interamente poi essa fu pubblicata nel 1877 da Bartolomeo Capasso che la rilevò da una copia manoscritta in suo possesso: si tratta della stessa pubblicazione che Pasquale Pezzullo ripropone alla lettura inquadrandola in un documentato saggio bio-bibliografico (pubblicato nel 2000) riguardante la figura e le opere dell'insigne Archivista, anch'egli di origini frattesi.



Alla fine del XIX secolo B. Capasso segnalò due copie dell'antico manoscritto del '500: una copia in suo possesso che egli pubblicò ed una altra conservata presso la Biblioteca Nazionale di Napoli. Di questa seconda copia, per la Biblioteca Comunale di Frattamaggiore, il Direttore dott. Domenico Palmieri ha operato un rilievo fotografico e la ha così acquisita al patrimonio di opere di Storia Locale.

Su Bartolommeo Capasso è stata pubblicata anche una bella monografia scritta da Sosio Capasso ed edita dalla Rassegna Storica dei Comuni – Istituto di Studi Atellani:

Sosio Capasso, Bartolommeo Capasso – padre della storia napoletana, Frattamaggiore 2000.

